

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)

DESCRIZIONE DEI LAVORI

- BIBLIOTECA COMUNALE - COMPLETAMENTO INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE

COMMITTENTE :

Comune di Zola Predosa

PROGETTO ARCHITETTONICO :



STUDIO BETA ASSOCIATI
via Castiglione, 31 - 40124 BOLOGNA
tel: 051 270290 fax: 051 2915203
P.IVA 01998241200
e-mail: info@studiobeta.bo.it

ing. Giuseppe Tartarini

PROGETTO DELLE STRUTTURE :



STUDIO BETA ASSOCIATI
via Castiglione, 31 - 40124 BOLOGNA
tel: 051 270290 fax: 051 2915203
P.IVA 01998241200
e-mail: info@studiobeta.bo.it

ing. Giuseppe Tartarini

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICA OPERE EDILI

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

POSIZIONE

02718

ELABORATO N.

RTOE

REV.

00

DATA

20.12.2019

N.

DATA

OGGETTO

00

20.12.2019

EMISSIONE

REVISIONI

NOME FILE: 02718_RTOE_00.DWG

RELAZIONE TECNICA OPERE EDILI

INDICE

ART. 1. PREMESSA 3

ART. 2. STATO ATTUALE ED ESIGENZE STAZIONE APPALTANTE.....5

ART. 3. SCELTE PROGETTUALI E SOLUZIONE ADOTTATA.....5

ART. 4. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE 9

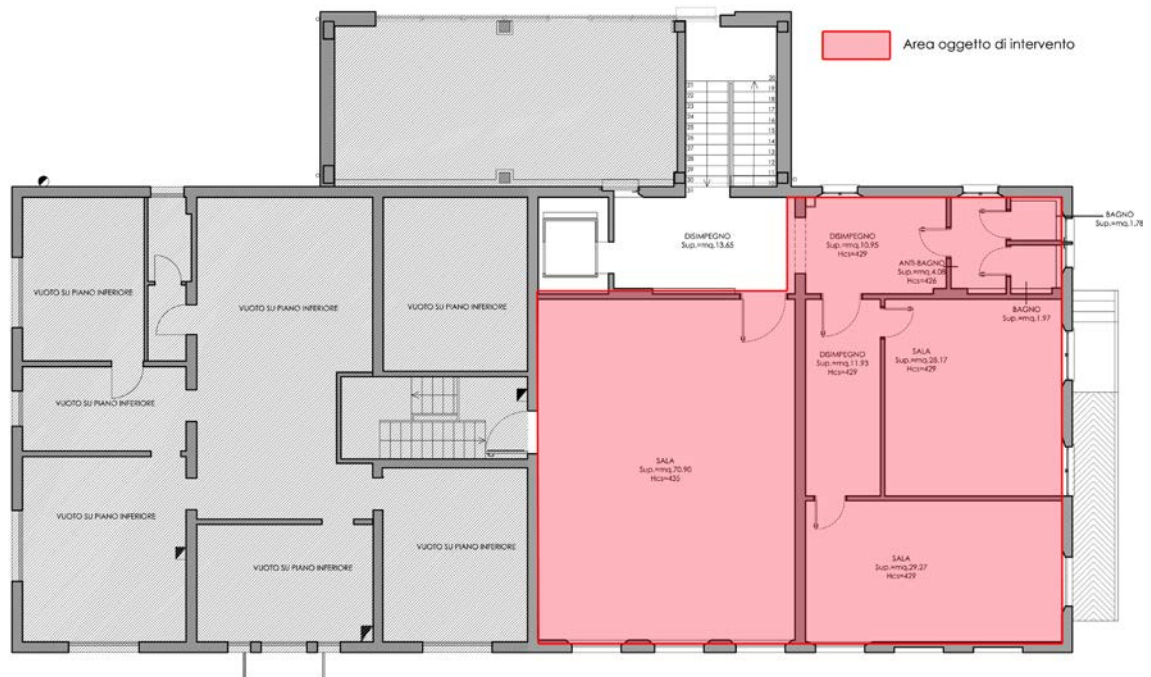
Area oggetto di intervento



Area oggetto di intervento



PIANTA A QUOTA + 5,42 m



Piante con individuazione aree oggetto di intervento

La Biblioteca è già stata oggetto di una prima fase di riqualificazione, con la realizzazione di un volume esterno in ampliamento ed il rifacimento del sistema di distribuzione verticale (realizzazione nuova scala e inserimento ascensore a norma diversamente abili).

Il presente appalto prevede il completamento della riqualificazione del fabbricato mediante interventi di redistribuzione interna, rifacimento di impianti e finiture e di adeguamento delle strutture.

Durante le fasi di esecuzione, così come illustrato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'accesso al cantiere sarà opportunamente confinato, recando il minor disturbo possibile alle attività della biblioteca.

ART. 2. STATO ATTUALE ED ESIGENZE STAZIONE APPALTANTE

Ad oggi l'edificio, composto da due corpi di fabbrica aderenti, costruiti in epoche differenti, uno di matrice ottocentesca e uno, più recente, di epoca fascista, è stato ampliato con la realizzazione di un volume esterno a due piani fuori terra, posto sul fronte settentrionale e collegato funzionalmente a entrambi i corpi di fabbrica.

Tale ampliamento ha consentito di aumentare lo spazio da dedicare a bambini e ragazzi, ponendo le basi per una revisione delle destinazioni d'uso dei locali rimanenti.

ART. 3. SCELTE PROGETTUALI E SOLUZIONE ADOTTATA

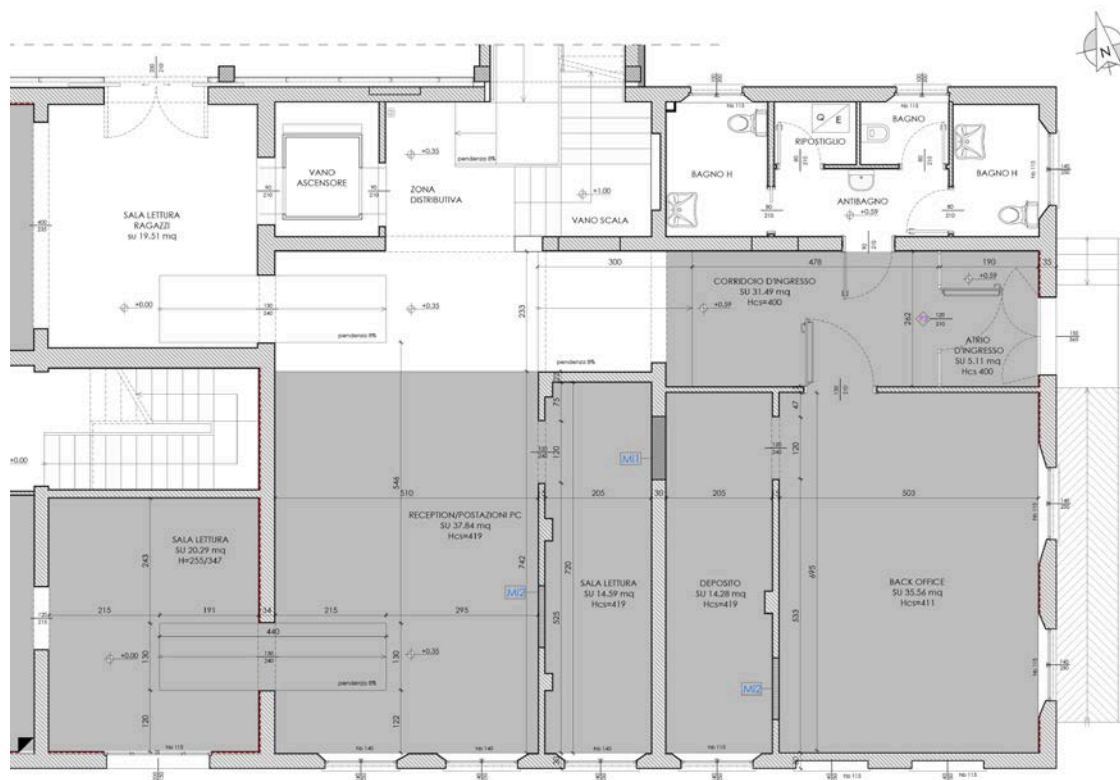
A seguito della realizzazione dell'ampliamento, si rende necessario apportare parziali adattamenti a livello distributivo, per rispondere alle esigenze di flessibilità della biblioteca.

Di seguito si dettagliano le principali scelte progettuali:

Piano terra

- È prevista una riconfigurazione e restyling dell'ingresso principale, con sostituzione della parete piena con un infisso dotato di porta apribile ad anta, generando una permeabilità visiva tra l'interno e l'esterno (giardino);
- Verrà eliminata una delle rampe esistenti al piano terra, in ragione della chiusura del varco corrispondente;
- l'ulteriore rampa esistente al piano terra verrà adeguata, rendendo la pendenza pari all'8% ;

- si prevede il tamponamento di varie aperture al piano terra: in questo modo si renderà "obbligato" il percorso degli utenti, evitando situazioni di dispersione, con conseguente miglioramento della situazione di controllo da parte degli operatori della biblioteca e, d'altra parte, aumentando la superficie a parete disponibile per l'apposizione di scaffalature;
- sono previsti in generale adeguamenti impiantistici e ripristini delle finiture, nonché la tinteggiatura di tutti i locali oggetto di intervento.

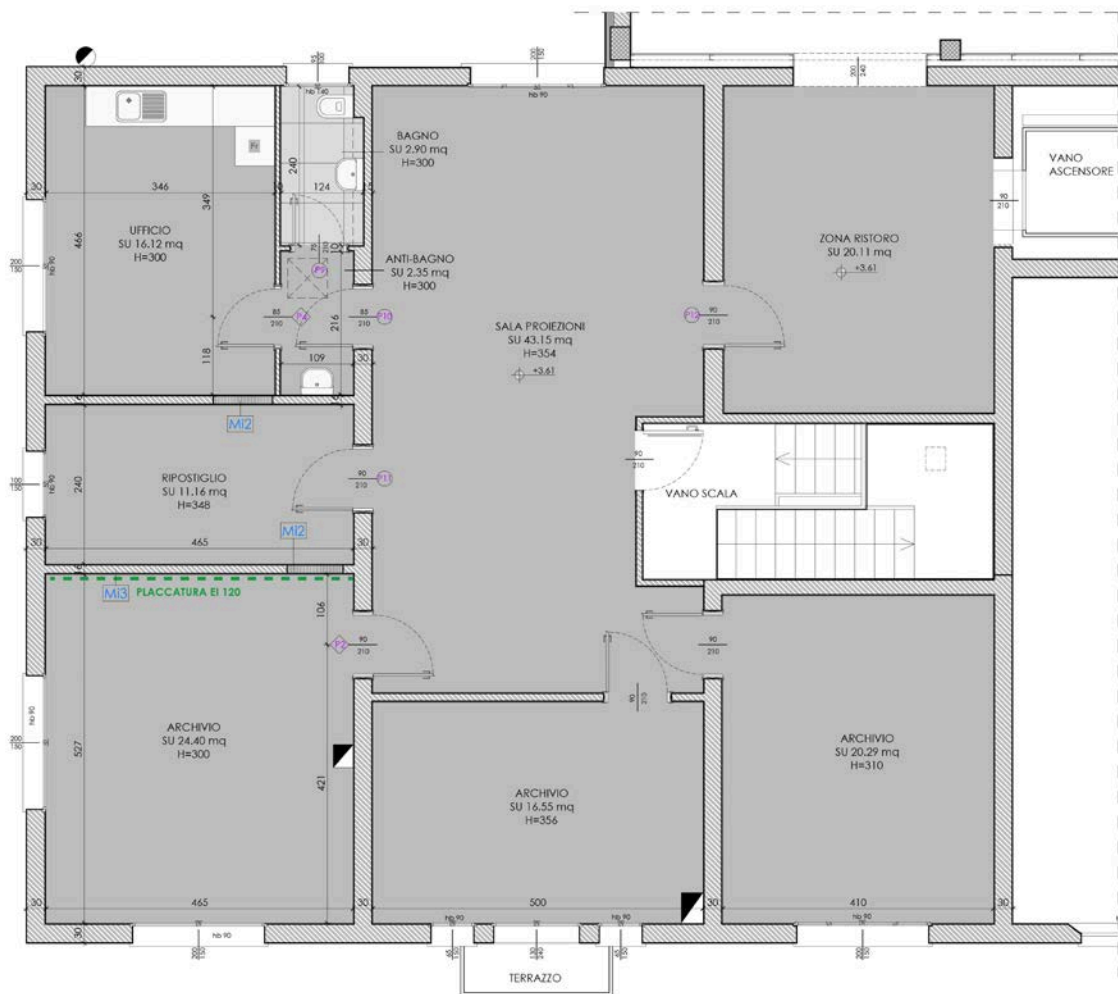


PROGETTO: porzione piano terra

Piano a quota + 3,61 ml

- si prevede il rifacimento del servizio igienico destinato al personale della biblioteca, con sostituzione dei sanitari e posa di nuovi rivestimenti e pavimento;
- Verranno tamponate alcune aperture per ricavare dei locali indipendenti (nuovo archivio e ripostiglio) e apertura di una nuova porta in corrispondenza dell'antibagno per accedere all'ambiente destinato a ufficio con cucinino per gli operatori della biblioteca;

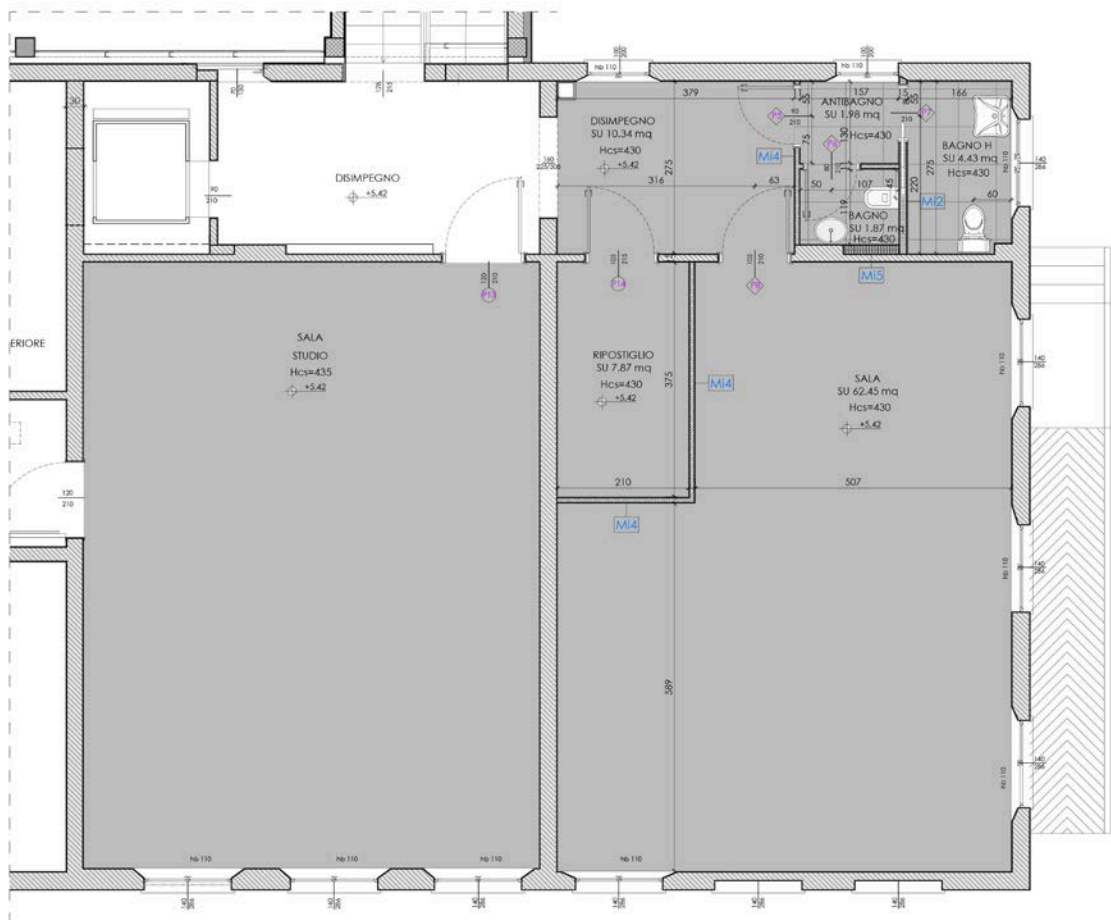
- verranno eseguiti adeguamenti antincendio, dovuti principalmente all'aggiunta di un ulteriore locale archivio;
- sostituzione di alcune porte interne e riverniciatura di quelle esistenti (si rimanda all'abaco infissi – elaborato EA.07);
- sono previsti in generale adeguamenti impiantistici e ripristini delle finiture, nonché la tinteggiatura di tutti i locali oggetto di intervento.



PROGETTO: porzione pianta a quota + 3,61 ml

Piano a quota +5,42 ml

- è previsto il rifacimento del blocco bagni esistente accessibile al pubblico, posto al piano a quota 5,42 ml; si prevede in particolare la realizzazione di un servizio igienico accessibile alle persone diversamente abili;
- verrà realizzata e allestita una nuova sala studio, demolendo dei divisori esistenti e ricavando un ulteriore ripostiglio;
- sostituzione di alcune porte interne e riverniciatura di quelle esistenti (si rimanda all'abaco infissi – elaborato EA.07);
- sono previsti in generale adeguamenti impiantistici e ripristini delle finiture, nonché la tinteggiatura di tutti i locali oggetto di intervento.



PROGETTO: porzione pianta a quota + 5,42 ml

ART. 4. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Si attesta il rispetto delle prescrizioni di cui alla Legge 9 gennaio 1989 n.13, *Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati* ovvero del relativo regolamento di attuazione, D.M. Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989 n.236, recante *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*.

I locali oggetto di intervento sono destinati a biblioteca comunale. Trattandosi di luoghi aperti al pubblico all'interno di un edificio non residenziale, se ne dovrà garantire l'accessibilità, ai sensi dell'art. 3 del suindicato decreto di attuazione.

[...] L'accessibilità deve essere garantita per quanto riguarda:

b) gli ambienti destinati ad attività sociali, come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali, sportive; [...]

Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. (punto 4.4.) [...]

In particolare si garantisce il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

- **Porte:** luci nette delle porte maggiori di 80 cm, apertura ad anta e/o scorrevole, con maniglie.
- **Pavimenti:** I dislivelli presenti al piano terreno all'interno del fabbricato esistente tra le porzioni che lo compongono e rispetto all'ampliamento sono gestiti con rampe inclinate con pendenza pari all'8%;
- **Percorsi orizzontali e corridoi spazi di relazione:** tutti i percorsi sono previsti aventi larghezza minima pari ad almeno 100 cm e presentano dimensioni tali da

consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote. Per l'esatta illustrazione delle scelte tecniche adottate in merito si rinvia all'elaborato grafico "EA.10".

- **Ascensore:** l'ascensore esistente ha una cabina con dimensioni tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote, così come le porte della cabina.

Alla luce di quanto sopra esposto, assieme a quanto rappresentato nell'elaborato grafico "EA.10" si dichiara che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni di cui alla Legge 9 gennaio 1989 n.13 ovvero del relativo regolamento di attuazione, D.M. Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989 n.236.